
**Verbale del Consiglio di Dipartimento
10 settembre 2020**

Il giorno **giovedì 10 settembre 2020**, alle ore **15,00**, in modalità mista (**in presenza** presso **l'Aula 2**, sita in **via Ostiense 163, I piano terra** - **a distanza** tramite la piattaforma Teams ai sensi dell'art.2, comma 1, del regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali) si riunisce il Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di chiamata a seguito di procedura per la copertura di un posto di Professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 per il SSD IUS/14 – SC 12/E4 – **Diritto dell' Unione Europea**
(votazione ristretta ai docenti di I fascia)

Il Consiglio prosegue, alle ore **15.20**, nella sua composizione ordinaria con la discussione dei seguenti punti:

2. Comunicazioni
3. Gestione dell'attività didattica per il prossimo anno accademico; verifica orari delle lezioni in presenza
4. Convenzione ISPRA/ Università Roma Tre
5. Pubblicazioni del Dipartimento
6. Assegni di ricerca
7. Dottorato di ricerca
8. Richieste studenti.
9. Pratiche studenti.
10. Cultori della materia
11. Varie ed eventuali.

(omissis)

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la riunione.

1. **Proposta di chiamata a seguito di procedura per la copertura di un posto di Professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 per il SSD IUS/14 – SC 12/E4 – Diritto dell' Unione Europea**
(votazione ristretta ai docenti di I fascia)

Il Direttore preliminarmente riferisce che con D.R. 955-2020 del 1 luglio 2020 sono stati approvati gli atti per la procedura di chiamata per la copertura di un posto di Professore di I fascia ai sensi dell'art.18, comma 4, L. 240/2010, sul SSD. IUS/14, SC 12/E4 (Diritto dell'Unione Europea) e che la documentazione relativa, compresi i verbali della Commissione Giudicatrice, è stata inviata prima del presente Consiglio a tutti i docenti di I fascia.

Risulta essere vincitore della procedura il **prof. Roberto Baratta**, attualmente in servizio in qualità di professore ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il Direttore, preso atto del valore del candidato bene messo in luce nel giudizio complessivo della Commissione Giudicatrice, pone quindi in votazione la proposta di chiamata del vincitore della procedura suddetta.

Prende la parola il prof. Caggiano che esprime parole di vivo apprezzamento nei confronti del prof. Baratta, considerato studioso di grande valore.

Il Consiglio, all'unanimità dei professori di I fascia, delibera favorevolmente sulla proposta di chiamata del prof. Roberto Baratta, come professore di I fascia del SSD IUS/14, SC 12/E4 (Diritto dell'Unione Europea) - deliberando altresì che il prof. Baratta possa prendere servizio alla prima data utile possibile. Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

Il Direttore dà quindi lettura del presente punto del verbale che viene approvato seduta stante all'unanimità.

Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

Il Consiglio prosegue nella sua composizione ordinaria per la discussione dei seguenti punti:

2. Comunicazioni

(omissis)

3. Gestione dell'attività didattica per il prossimo anno accademico; verifica orari delle lezioni in presenza

Il Direttore, con l'approssimarsi dell'inizio dell'attività didattica, fa il punto della situazione, confermando al momento la situazione quale si era prospettata nei mesi scorsi. Il Rettore ha infatti ribadito la volontà della ripresa in presenza delle lezioni del primo anno.

Peraltro, proprio in questi giorni si stanno concludendo con successo i lavori di predisposizione delle aule didattiche individuate in funzione del loro utilizzo per la didattica mista in presenza e online. L'utilizzo dei nuovi impianti è comune a tutte le aule dell'Ateneo e tende a minimizzare gli interventi necessari al docente per la trasmissione on-line di quanto svolto in aula, offrendo al contempo l'opportunità di migliorare la fruibilità dei contenuti grafici prodotti in aula, mediante la loro digitalizzazione all'origine, possibile, a scelta, in alternativa all'utilizzo delle classiche lavagne.

Inoltre, il Direttore fa presente che proprio in data odierna è pervenuta una nota dell'Ateneo nella quale viene comunicato che è già attivo il sistema informatizzato di prenotazione da parte degli studenti del posto in aula. Il suddetto sistema è stato predisposto in conformità al Protocolli di Ateneo per il contrasto e il contenimento del COVID-19 ai fini del tracciamento nell'eventualità si verificano casi confermati o sospetti di positività al Covid nelle sedi di Ateneo.

Tutto ciò premesso, il Direttore propone pertanto di confermare il calendario delle lezioni del primo semestre così come era stato predisposto nei mesi scorsi con l'attivazione in presenza degli insegnamenti del primo e del quinto anno.

Per quanto riguarda le materie del quinto anno, il prof. Luparia Donati conferma la disponibilità, per Diritto Processuale Penale, a tenere i corsi in presenza. Per Diritto internazionale, i professori Palmisano e Bartolini rendono noto di aver concordato di tenere il corso del canale A - L in presenza e in modalità online il corso del canale M-Z, lasciando agli studenti la possibilità di scelta, indipendentemente dal canale di appartenenza.

Preso atto dei questi ultimi interventi, il Direttore propone pertanto al Consiglio di approvare il calendario delle lezioni così come era stato predisposto aggiornandolo secondo le indicazioni pervenute dai docenti delle materie del V anno, così come illustrate. Si apre quindi un'ampia discussione in merito alla possibilità di ampliare la rosa degli insegnamenti da tenere in presenza, soprattutto rispetto ad insegnamenti quali le Cliniche Legali o i corsi del percorso Global Legal Studies rispetto ai quali la presenza sarebbe quantomeno opportuna. Il Direttore fa presente che al momento non vi sono le condizioni per poter procedere in questo senso, ma una volta avviato il semestre, sicuramente si potrà monitorare la situazione in modo tale da intervenire con degli aggiornamenti non appena se ne verificassero le condizioni. Tema particolarmente delicato, in materia di didattica è quello poi che concerne la registrazione o meno delle lezioni tenute online.

Interviene sul punto il prof. Carnevale, il quale solleva il problema del "trattamento" del prodotto elettronico derivante dalla lezione fornita via *web*. Segnala, a questo proposito, che sarebbe assolutamente auspicabile che si tratti di trasmissione "in diretta", cioè a dire in tempo reale, per non contraddire l'intera operazione che si vuole compiere, la quale si basa sulla valorizzazione del significato della didattica universitaria come attività svolta in un *luogo fisico*, di cui si vuole dare percezione, e della stessa università come *comunità di relazione* (ciò che evidentemente giustifica il significativo impegno organizzativo assunto dall'Ateneo). Ebbene, tutto questo sarebbe in qualche modo smentito ove si offrisse la possibilità della registrazione della lezione e della sua libera fruizione (*on demand*) da parte dello studente che, oltre ad essere forse meno stimolato a venire a lezione in presenza, riceverebbe il messaggio esattamente contrario: quello cioè della rappresentazione dell'Università come realtà (non virtuale), ma sostanzialmente smaterializzata, sia come luogo che come comunità. Ma allora – si chiede – avrebbe senso la scelta della didattica mista e non sarebbe meglio rimanere tutti alla didattica "da remoto"?

Il prof. Carratta, senza entrare nel merito delle problematiche legate alla registrazione delle lezioni in senso stretto, fa presente che la didattica "mista" che si verrà ad erogare è strettamente legata alla situazione attuale e attiene semplicemente a situazioni organizzative della didattica, da mettere in atto per fronteggiare una situazione eccezionale di emergenza. A fronte delle criticità manifestate in merito al tema della registrazione delle lezioni da alcuni colleghi, interviene altresì la prof. Menzinger che, nella sua qualità di referente per gli studenti disabili, fa presente che le lezioni registrate costituiscono da sempre un patrimonio prezioso da mettere a disposizione degli studenti disabili. Invita pertanto ad una riflessione approfondita sul tema in modo da individuare i docenti disponibili a che le loro lezioni possano essere utilizzate esclusivamente da questa particolare categoria di studenti. Il prof. Palmisano a questo proposito pone l'accento sulla distinzione tra la registrazione delle lezioni in assoluto e la possibilità di rendersi disponibili a che le stesse siano utilizzate esclusivamente a favore degli studenti disabili.

Interviene il prof. Ginebri per sottolineare che in effetti esiste la necessità di regolare l'attività di registrazione delle lezioni e loro conservazione in rete.

Utilizzando le opzioni tecniche già esistenti sulle piattaforme di gestione delle lezioni a distanza, si potrebbe per esempio, a suo avviso, introdurre l'obbligo per i docenti di riservare a loro stessi la possibilità di registrazione, e inoltre l'obbligo di accesso autorizzato al materiale registrato, dove l'autorizzazione viene concessa dal docente stesso, e infine il diritto alla conservazione del materiale registrato, in modo che solo su esplicita autorizzazione del docente il materiale possa essere cancellato dalla piattaforma, o dal supporto digitale su cui è conservato.

Un sistema minimo di regole di Dipartimento garantirebbe insomma la libertà di scelta dei singoli docenti sull'utilizzo della registrazione delle lezioni e la conservazione del materiale registrato, e garantirebbe anche la libertà degli studenti, perché nella sua esperienza gli studenti di regola apprezzano la lezione in aula, e la trovano più ricca dello studio solitario sui libri o delle lezioni registrate, e questo vale soprattutto nel caso degli studenti migliori, quelli più impegnati nello studio. Ma non tutti gli studenti hanno le stesse esigenze e le stesse possibilità, e per alcuni studenti la lezione registrata diventa una opportunità aggiuntiva. Il prof. Ginebri si riferisce appunto agli studenti con disabilità, oppure a studenti che non possono essere presenti alle lezioni per difficoltà economiche, oppure perché impegnati in attività lavorative.

Il Direttore condivide le osservazioni del prof. Ginebri e propone al Consiglio di dare mandato alla Commissione didattica di Dipartimento di avviare al proprio interno una riflessione sulla delicata materia della registrazione del materiale didattico.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Convenzione ISPRA/ Università Roma Tre

Il Direttore informa il Consiglio che nel mese di luglio è stata firmata una Convenzione tra l'Università Roma Tre- Dipartimento di Giurisprudenza e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). La Convenzione in questione disciplina la collaborazione per l'analisi tecnico giuridica della normativa italiana ed europea relativa alla standardizzazione dei processi di recupero e smaltimento per la redazione di un documento contenente la "codifica omogenea per le operazioni di gestione da inserire nei provvedimenti di autorizzazione rilasciati dalle autorità competenti". L'art. 4 della Convenzione prevede la costituzione di un Comitato di coordinamento per garantire la regolare esecuzione delle attività, per il Dipartimento faranno parte i proff.: Gianpaolo Fontana, Enzo Cardì e Andrea Farì.

Il Consiglio all'unanimità approva.

5. Pubblicazioni del Dipartimento

Il Direttore informa i colleghi che è pervenuta richiesta di finanziamento dai proff. Ruotolo e Fontana di un contributo €1.000,00 per il co-finanziamento di una pubblicazione curata dal prof. Beniamino Caravita di Toritto dal titolo (provvisorio) "Studi su Roma". Detta pubblicazione si propone di analizzare criticamente l'attuale assetto istituzionale e normativo di Roma Capitale e della città Metropolitana per proporre alcuni interventi strutturali e funzionali di riforma. La pubblicazione, oltre ai contributi dei proff. Ruotolo e Fontana, si avvale del contributo interdisciplinare di un nutrito

gruppo di docenti (in materie giuridiche, storiche ed economiche) appartenenti alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università Sapienza di Roma ed a quella di Economia dell'Università Tor Vergata. Il volume sarà edito dall'editore Rubettino entro il mese di ottobre 2020 e rappresenta il frutto del lavoro di un gruppo di studio che ha lavorato negli scorsi mesi in collaborazione con l' "Osservatorio Parlamentare per Roma". Anche gli altri due Atenei romani contribuiranno con € 1000,00 ciascuno alla pubblicazione del volume; in essa si darà ovviamente conto del contributo eventualmente ottenuto.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Direttore informa i colleghi che è pervenuta richiesta di finanziamento dalla dott.ssa Sara Galeotti di un contributo €1.000,00 per la monografia, "Mare Monstrum. Mare Nostrum"- Jovene Editore – nella collana CEDE. La ricerca, organizzata attorno a tre principali nuclei tematici – modelli negoziali, pericoli connessi alla navigazione, tutela dei naviganti – vuole offrire un affresco della realtà dei traffici trasmarini tra la fine del II secolo a.C. e il terzo secolo d.C.

Il Consiglio all'unanimità approva.

6. Assegni di Ricerca

Attivazione Assegni di Ricerca Annuale

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale:

DOCENTE PROPONENTE	PROGRAMMA DI RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE
Prof. Enrico Mezzetti	Misure di prevenzione e reati tributari: tra efficienza e garanzie	IUS 17

Il Consiglio, sulla base della relazione presentata dal docente responsabile, all'unanimità approva la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale, specificando che la copertura finanziaria è assicurata per Euro 14.000,00 dai fondi di ricerca della prof. Mezzetti e Euro 10.000,00 dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Autorizzazione per assegnisti di ricerca

Il Direttore informa che è pervenuta la seguente richiesta di autorizzazione, a norma dell'art. 7 del Regolamento degli assegni di ricerca, del dott. Carlo Caprioglio:

- il dott. Carlo Caprioglio chiede l'autorizzazione, a svolgere un incarico, dal 01.10.2020 al 30.09.2021, per l'insegnamento in "Clinica del Diritto dell'immigrazione e della cittadinanza" presso il Dipartimento di Giurisprudenza Roma Tre.

La prof.ssa Enrica Rigo, responsabile della ricerca, ha espresso parere favorevole. Il Consiglio unanime autorizza il dott. Carlo Caprioglio a svolgere il suddetto incarico retribuito.

7. Dottorato di Ricerca

Richiesta afferenza al Collegio del dottorato

Il Direttore riferisce che il Collegio dei docenti del dottorato in Discipline Giuridiche, ha positivamente valutato le istanze di afferenza al Collegio stesso qui di seguito illustrate:

- **Dott.ssa Silvia Talini**, ricercatrice IUS/08 in servizio presso il nostro Dipartimento afferenza al Dottorato nel curriculum “Pubblicistico”
- **Prof. Andrea Montanari**, P.A. IUS/01, Universitas Mercatorum, Fac. Economia, afferenza al Dottorato nel curriculum “Discipline privatistiche e Diritto privato per l’Europa”, facente capo al SSD IUS/01.

Il Collegio del dottorato ha deliberato di proporre l’accoglimento al Consiglio di Dipartimento che all’unanimità approva.

Autorizzazioni per dottorandi

Il Direttore comunica che è pervenuta la seguente richiesta di autorizzazione all’assunzione/mantenimento di incarichi lavorativi per attività didattica o di integrazione e/o supporto alla didattica di breve durata e per periodi definiti nell’anno 2020 da ritenersi compatibili con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso; trattasi della richiesta dei Dottorandi:

- Francesco Laviola (34° ciclo, con borsa, tutor prof. Colapietro, curriculum pubblicistico), relativa ad autorizzazione per attività seminariale di due ore nell’ambito del Master in Diritto Penitenziario e Costituzione.

Pertanto, visto l’art. 15 del Regolamento Dottorati dell’Ateneo, all’unanimità il Collegio ha espresso parere positivo all’accoglimento dell’istanza del dottorando.

Il Consiglio di Dipartimento, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole ed approva il nulla osta.

8. Richieste studenti

Nulla su cui deliberare.

9. Pratiche studenti

(omissis)

Si approvano all’unanimità le pratiche studenti sottoposte alla valutazione del Consiglio

10. Cultori della materia

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta del prof. Andrea Guaccero di nomina a cultore della materia per gli insegnamenti di cui è titolare del dott. **Giovanni Prestipino** del quale viene illustrato il curriculum vitae.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta dei docenti di Diritto Processuale civile di nomina a cultore della materia per gli insegnamenti del suddetto settore dei dottori **Vincenzo De Carolis** e **Alessandro Rossi** dei quali vengono illustrati i curricula vitae.

Il Consiglio approva all'unanimità

11. Varie ed eventuali

Progetto "Intelligenza artificiale"

Il Direttore invita il prof. Colapietro ad intervenire per illustrare un progetto sull'intelligenza artificiale denominato *"Intelligenza Artificiale: le grandi aspettative – comprendere l'IA ed imparare ad utilizzarla"*.

La Fondazione per l'Innovazione COTEC, in compartecipazione con il Ministero per l'innovazione tecnologica e per l'innovazione digitale, ha promosso l'iniziativa progettuale *"Intelligenza Artificiale: le grandi aspettative – comprendere l'IA ed imparare ad utilizzarla"* con l'obiettivo di diffondere una cultura dell'innovazione attraverso cui promuovere l'utilizzo delle tecnologie legate all'Intelligenza Artificiale, approfondendone ed evidenziandone le potenzialità e i vantaggi per l'economia e la società.

L'obiettivo di questo progetto è di realizzare un'attività articolata su più piani per diffondere una cultura dell'innovazione che promuova l'utilizzo delle tecnologie IA, approfondendone ed evidenziandone le potenzialità ed i vantaggi per l'economia e la società, ma sottolineando anche l'importanza dello sviluppo dell'ecosistema tecnologico e umano nel quale essa dovrà essere implementata, nonché dei fattori propedeutici e funzionali ad avviare il processo di innovazione, tra cui la fluidità delle relazioni fra ricerca e impresa, la presenza di una cultura imprenditoriale, la disponibilità di risorse strumentali, finanziarie e umane, di infrastrutture tecnologiche e scientifiche, nonché l'adeguatezza della normativa di riferimento. Obiettivo del progetto è inoltre quello di fornire elementi formativi di base per chiunque voglia approfondire la conoscenza delle tecnologie di IA, attraverso metodologie originali, già adottate da altri paesi a livello europeo, nella convinzione che per sviluppare un effettivo ecosistema dell'Intelligenza Artificiale occorra accompagnarne la crescita attraverso l'acquisizione diffusa di competenze specialistiche di base.

Il progetto COTEC "Intelligenza Artificiale: le grandi aspettative - comprendere l'IA e imparare a utilizzarla" prevede una sezione dedicata alla formazione dei cittadini sull'Intelligenza Artificiale attraverso la fornitura di una conoscenza di base su tali tematiche e a tal fine la Fondazione per l'innovazione COTEC ha sottoscritto un accordo con una Partnership finlandese, formata dall'Università di Helsinki e la società Reaktor, ditta privata che si occupa di innovazione, al fine di promuovere il Corso on-line Elementi di intelligenza artificiale - Elements of AI.

Il Corso è stato realizzato dall'Università di Helsinki e dalla ditta Reaktor, su mandato del governo finlandese in collaborazione con la Commissione europea, in particolare con il Direttorato Generale della Traduzione e con il Direttorato Generale Reti di comunicazione, contenuti e tecnologia, durante la Presidenza semestrale finlandese 2019 del Consiglio dell'Unione Europea, per rendere liberamente

disponibile il Corso online Elementi di intelligenza artificiale - Elements of AI in tutte le lingue ufficiali dell'UE, al fine di sviluppare le competenze dei cittadini in quest'ambito.

L'accordo sottoscritto dalla Fondazione con i Partner finlandesi prevede il coinvolgimento di un Partner Accademico che, in conformità con quanto già realizzato in altri paesi a livello europeo ed internazionale, consiste, in termini generali, nel validare i contenuti del Corso proposto, offrire supporto e assistenza didattica ai partecipanti al Corso, collaborare nella campagna di promozione dell'iniziativa.

La Fondazione, d'accordo con il Dipartimento per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che nell'ambito del progetto Repubblica Digitale svolge il ruolo di coordinamento nazionale dell'iniziativa europea, hanno identificato l'Università degli Studi Roma Tre come Partner accademico e segnatamente il Dipartimento di Giurisprudenza identificato per fornire il supporto accademico per le attività di formazione che prevedono trasposizione a livello di sistema paese Italia del Corso online Elementi di intelligenza artificiale - Elements of AI realizzato dall'Università di Helsinki e dalla società Reaktor.

L'Università degli Studi Roma Tre, attraverso il Dipartimento di Giurisprudenza (docente di riferimento Prof. Carlo Colapietro), validerà i contenuti del Corso, offrirà supporto e assistenza didattica ai partecipanti al Corso e collaborerà, con COTEC, il Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella campagna di promozione dell'iniziativa.

A tal fine il Direttore di Giurisprudenza, nell'esprimere vivo apprezzamento per questa importante iniziativa, propone che il Dipartimento di Giurisprudenza assuma il ruolo di Partner accademico dell'iniziativa progettuale e conseguentemente propone l'attivazione, nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo, di un apposito Corso di aggiornamento online Elementi di intelligenza artificiale - Elements of AI, con il riconoscimento di 3 crediti formativi universitari (CFU) agli studenti del Dipartimento che concluderanno con successo il Corso.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Rettifica percorso “Diritto e Finanza”

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il testo aggiornato - allegato al presente verbale - relativo al percorso “Diritto e Finanza” nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.

Il Direttore rende noto in proposito che si è reso necessario procedere ad alcune rettifiche di carattere formale del suddetto percorso, (evidenziate in rosso nel testo allegato) al fine di rendere più agevole la compilazione dei piani di studio da parte degli studenti interessati.

Si precisa altresì che il peso, in termini di CFU, degli esami da sostenere presso il Dipartimento di Economia, è quello stabilito dal Dipartimento di Economia stesso.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione attività formative

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le attività formative qui di seguito illustrate :

Prof. Alberto Franco Pozzolo	L'iscrizione è aperta a tutti gli	2 cfu	The Economics of Globalization I	20 ore	SECS- P/01
---------------------------------	--------------------------------------	----------	-------------------------------------	--------	---------------

	studenti che siano interessati			(secondo semestre anno accademico 2020/2021)	Economia Politica
Prof. Alberto Franco Pozzolo	L'iscrizione è aperta a tutti gli studenti che siano interessati	2 cfu	The Economics of Globalization II	20 ore (secondo semestre anno accademico 2020/2021)	SECS-P/01 Economia Politica

Il Consiglio approva all'unanimità.

International Humanitarian Law Legal Clinic

Il Direttore rende noto che, con riferimento all'anno accademico 2020/2021, occorre precisare che per quanto riguarda l'esame opzionale in questione, poiché il suddetto esame fa parte del Programma "Studyng Law at Roma Tre", contestualmente allo svolgimento dell'esame lo studente può vedersi attribuiti, oltre ai 7 CFU dell'esame stesso, anche i 4 CFU della "Lingua giuridica".

Il Consiglio prende atto.

Null'altro essendovi da deliberare, il Direttore dà lettura del verbale che viene approvato seduta stante all'unanimità e, alle ore 17.00 dichiara sciolta la seduta.

“Il presente documento è stato pubblicato online in data 28/10/2020 ai sensi dell’art. 23 D.Lgs. 33/2013”, con l’indicazione del Segretario Amministrativo e del Segretario Didattico in qualità di soggetti incaricati alla pubblicazione